

SI PUÒ FARE PROFITTO SULLA SALUTE?

**PER LE LAVORATRICI E
LAVORATORI DELL'OSPEDALE, LA
SANITA' DEVE ESSERE:**

PUBBLICA

Oggi più che mai l'Ospedale è gestito pensando solo a creare utili per gli investitori, a spese del personale e dei pazienti: noi non ci stiamo!

GRATUITA

Le scelte dell'Amministrazione sono tutte nella direzione di impedire ai pazienti di usufruire del Servizio Sanitario Nazionale, favorendo le prestazioni a pagamento.

Il San Raffaele è sempre stato percepito come un ospedale che eroga un servizio pubblico: non c'erano liste di attesa drammaticamente più lunghe per chi accedeva con la ricetta, rispetto a chi poteva permettersi una visita a pagamento o con l'assicurazione.

UNIVERSALE

Nessuno deve essere escluso dalla possibilità di curarsi perché la salute è un bene collettivo.

PARTECIPATA

L'Ospedale San Raffaele è un bene comune e insieme dobbiamo difenderlo da chi lo sta affossando!



Rappresentanza Sindacale Unitaria

VERSO LO SCIOPERO DI VENERDÌ 31 OTTOBRE 2025

rsu@hsr.it

Salviamo l'Ospedale San Raffaele dalla proprietà che lo sta affossando

Cittadine e cittadini,
lavoratori e lavoratrici
uniti nella lotta!

DENUNCIAMO

➤ LISTE D'ATTESA INSOSTENIBILI

Le scelte dell'Amministrazione hanno allungato le liste d'attesa per le prestazioni con il Servizio Sanitario Nazionale

➤ MANUTENZIONE CARENTE

L'Ospedale richiede investimenti nella manutenzione ordinaria e straordinaria: risparmiare sulla gestione di impianti, opere civili e apparecchiature mette a rischio la sicurezza di operatori e utenza

➤ PULIZIA E IGIENE

L'Ospedale è sporco: il personale delle pulizie fa quello che può, ma le ore previste dall'appalto sono insufficienti. L'igiene è una condizione necessaria a prevenire le infezioni ospedaliere

➤ NO AGLI APPALTI!

Lo spezzatino dell'assistenza, tra appalti a cooperative e società di professionisti, non potrà che produrre un peggioramento della qualità dell'assistenza, della cura e della ricerca.

La fuga del personale si ferma con stipendi adeguati e condizioni di lavoro dignitose

Le cure non possono attendere: posticipare diagnosi e controlli aumenta la spesa sanitaria e diminuisce la possibilità di guarigione. Cambiare si può.

Il 31 ottobre appuntamento alle 9.30 in via Olgettina 60
Alle 10.30 in p.za Duca d'Aosta
Alle 11.30 in Regione, ingresso via Melchiorre Gioia

